

### **Programmazione attività 2012**

Il Comitato Pari Opportunità dell'Università di Bari Aldo Moro, nella logica delle disposizioni nazionali e internazionali, riguardante le misure per attuare parità e pari opportunità nelle amministrazioni pubbliche, intende continuare una serie di iniziative orientate ad effettuare e rafforzare un lavoro di rete sia all'interno dell'Ateneo, sia all'esterno - in collaborazione con Comitati Pari Opportunità di altre Università, di Ordini professionali e degli EE.LL della città di Bari e della Regione Puglia, con Associazioni culturali, ciò al fine di portare a compimento nell'ultimo periodo del mandato triennale le attività già avviate, con il fine di favorire la conoscenza delle problematiche della "uguaglianza nelle diversità" e di contribuire al miglioramento della qualità della vita delle persone sostenendo iniziative rivolte in tal senso alle/ai docenti, alle/ai tecniche/ci amministrative/i, alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo barese.

Il Comitato P.O. conferma, per l'anno 2012, le seguenti linee-guida:

1. superamento delle situazioni di disagio e di discriminazione nell'ambiente di lavoro;
2. conciliazione tra tempo di lavoro e tempo della cura;
3. individuazione di servizi socio-educativi innovativi;
4. attività volte ad approfondire la cultura di genere e a migliorare la qualità della vita;
5. attività di formazione/informazione/coinvolgimento per coloro che operano nell'Università, studentesse e studenti, personale tecnico-amministrativo e docente.

In particolare, nel quadro della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura, il Comitato Pari Opportunità proporrà una serie di azioni positive finalizzate alla predisposizione di occasioni di sperimentazione di **4/5 postazioni di Telelavoro**.

Per il **Gruppo di lavoro "Qualità del lavoro"** l'approfondimento e la diffusione della cultura di genere e il miglioramento della qualità della vita continuano ad essere le finalità cui tendere con il proprio operato.

In particolare:

**1. nella prospettiva di miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro si ripropone di:**

- a. rimanere in costante comunicazione con la popolazione universitaria al fine di attingere richieste, sollecitazioni e suggerimenti sulle iniziative e sull'opera del Comitato in materia di conciliazione dei tempi, nonché di servizi da attivare;
- b. organizzare, in collaborazione con la Garante dei diritti dei minori della Regione Puglia, un seminario sul tema dell'"adozione";
- c. perfezionare la stipulazione di una convenzione con il CPO dell'Ordine forense volta a realizzare un servizio di consulenza legale per i dipendenti dell'università;
- d. portare a compimento, di concerto con le Autorità sanitarie presenti sul territorio e con il Gruppo di lavoro "Salute e Benessere", l'attivazione di uno "Sportello di accoglienza e di ascolto";
- e. continuare nella collaborazione con l'Università del Salento in materia di telelavoro, al fine di pervenire alla realizzazione anche presso l'Università di Bari, almeno in via temporanea e sperimentale, di postazioni di telelavoro;
- f. proseguire nell'attività di sensibilizzazione di tutta la comunità universitaria in materia di tutela della libertà e della dignità della persona al fine di prevenire il verificarsi di comportamenti configurabili come molestie (cfr. art. 11 *Codice per la prevenzione delle molestie sessuali e morali*, adottato dall'Università di Bari con delibera del Senato Accademico in data 22 gennaio 2008)
- g. provvedere a che si addivenga alla nomina della/del Consigliera/e di Fiducia di cui all'art. 6 e segg. *Codice per la prevenzione delle molestie sessuali e morali*;
- h. continuare nella collaborazione con la Commissione Asili Nido, presieduta dal prof. Roberto Perrone per giungere alla realizzazione concreta di un asilo nido

aziendale, già progettato presso il Campus universitario e realizzare presso almeno una delle strutture universitarie una ludoteca;

**2. con finalità di approfondimento e diffusione della cultura di genere**, in collaborazione con Il *Centro interdipartimentale di studi sulla cultura di genere* e con le Associazioni presenti sul territorio, programma di:

- a. continuare nell'organizzazione di seminari sul *pensiero della differenza* al fine di diffonderne la conoscenza e quindi la pratica
- b. promuovere e aderire a iniziative volte all'individuazione delle motivazioni che allontanano le donne dalle organizzazioni politiche, che inducono la scarsa presenza femminile nelle istituzioni e quindi contribuire a individuare regole e pratiche che attuino il dettato degli artt. 51 e 117 co. 7 della Costituzione italiana.

Sempre per quanto attiene le attività volte ad approfondire la cultura di genere e a migliorare la qualità della vita, il Comitato Pari Opportunità, ed in particolare il **gruppo di lavoro "Comunicazione e genere"** in collaborazione con il sopra citato *Centro interdipartimentale di studi sulla cultura di genere*, si propone, per l'anno 2012 di:

- analizzare la questione "Come comunicano le università", cominciando dai portali delle università italiane al fine di fare un inventario dei vari siti e procedere a un'analisi linguistica e semiotica in chiave di genere.
- affrontare la questione genere e media, visto il dibattito riaccesi di recente sulle rappresentazioni femminili, in particolare in televisione.
- la realizzazione **dell'Osservatorio sulla Comunicazione di genere** con compiti di ricerca, sensibilizzazione, informazione/formazione, intervento, monitoraggio e valutazione (cfr. **allegato n.1**), attualmente in corso di sperimentazione.

Relativamente alle attività di formazione/informazione/coinvolgimento per coloro che operano nell'Università, studentesse e studenti, personale tecnico-amministrativo e docente, si procederà a proseguire il ciclo di seminari su problematiche che muovano in modo particolarmente significativo sulla salute delle donne, realizzando una serie di incontri, con la collaborazione in particolare della Facoltà di Medicina e chirurgia, su problematiche di prevenzione delle patologie più diffuse (oncologiche e cardiache).

In particolare il **gruppo di lavoro "SALUTE E BENESSERE"** individua le seguenti materie di interesse:

- Tumore al seno
- Patologie da stress correlate da mobbing
- Osteoporosi

Quanto alle modalità di realizzazione dei temi succitati, si è pensato di articularli in un'ottica di prevenzione, possibilmente entro i mesi di settembre /ottobre, in incontri informativi seguiti da attività diagnostiche.

Le visite specialistiche nell'ambito della prevenzione del tumore al seno richiederanno il pagamento del ticket, con eventuale corsia "preferenziale", mentre saranno esenti chi si sottoporrà alle visite specialistiche per la prevenzione dell'osteoporosi.

Per quanto riguarda la mammografia, secondo l'art.85, com.4 della legge finanziaria 2001, saranno escluse dalla partecipazione al costo del ticket le prestazioni richieste da donne in età compresa tra 45 e 69 che non abbiano eseguito l'esame nei due anni precedenti.

Saranno ulteriormente sviluppate, nel corso dell'anno, le iniziative già in una fase avanzata di realizzazione, relative all'apertura di Sportelli come "Punti di accoglienza e di ascolto" presso le Università pugliesi e dei relativi Comitati Pari Opportunità, con il fine di assicurare una serie di servizi di salute primaria, caratterizzati da un approccio integrato, secondo un approccio sociale di salute e di creare un modello che, anche alla luce del recente Protocollo di Intesa stipulato dalle Università di alcune regioni meridionali (Molise - Basilicata - Puglia), possa essere facilmente riprodotto in una realtà geografica più vasta, raggiungendo così una "popolazione universitaria" sempre più ampia

Il Comitato Pari Opportunità conferma per l'anno **2012** l'attivazione, alla sua terza edizione, del premio di laurea dedicato alla memoria di "**Anna Politkovskaja**", come espressione di un'attenzione estesa alle dinamiche internazionali e di una valorizzazione della testimonianza femminile al perseguimento di una società civile.

Si procederà, inoltre, nell'ambito della collana aperta dal Comitato Pari Opportunità, a pubblicare monografie e contributi come utile documentazione delle attività realizzate.

La vice Presidente  
f.to dott.ssa Marisa Allegretti